

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

Regione: Lazio

Sede: Via Acquaregna 1/15 - Tivoli

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 28/05/2026

In data 28/05/2026 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ALESSANDRA LELLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIETRO COLUZZI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

RAFFAELE GRIMALDI Presente

Partecipa alla riunione il dott. Alessandro Di Maggio (per le funzioni di segreteria del Collegio, giusta delibera del DG n. 809 dell'8 aprile 2026);
la dott.ssa Fabiola Cecco (Direttore UOC Bilancio e contabilità);
la dott.ssa Alessia Forte (Responsabile UOS Trattamento economico e previdenza), limitatamente alla verifica della costituzione dei fondi contrattuali.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Relazione al bilancio preventivo 2026;
2. Relazione al bilancio consuntivo 2025;
3. Relazione trimestrale alla Regione (IV trimestre 2025);
4. Verifica trimestrale di cassa al 31.12.2025;
5. Verifica dei debiti commerciali;
6. Varie ed eventuali.

Preliminarmente, il Collegio ritiene opportuno richiamare le seguenti circostanze.

Il precedente Collegio sindacale è giunto al termine del proprio mandato in data 29 ottobre 2025 (avendo a tale data esaurito anche il periodo di prorogatio).

Il presente Collegio sindacale è stato nominato solamente in data 8 aprile 2026 (allorché sono pervenute le designazioni di tutte le amministrazioni interessate, ultima delle quali quella del Ministero della salute pervenuta in data 27 marzo 2026) e si è insediato in data 14 aprile 2026 (rif. Verbale n. 1/2026).

Emerge pertanto che negli oltre 5 mesi di vacanza dell'organo di controllo (dal 30 ottobre 2025 al 13 aprile 2026), non è stata svolta alcuna attività di verifica.

Il presente Collegio ha dovuto, quindi, sin dalla prima riunione, programmare la propria attività svolgendo le verifiche e gli adempimenti che l'assenza dell'organo di controllo non ha permesso di effettuare.

Pertanto, posto che nella prima riunione successiva all'insediamento (rif. Verbale n. 2/2026), si è provveduto al completamento e

all'invio del questionario della Corte dei Conti riferito al bilancio 2024 (che risultava non ancora trasmesso), nel corso della presente riunione verranno predisposte le relazioni al Bilancio preventivo 2026 e al Bilancio consuntivo 2025, la relazione del IV trimestre 2025 alla Regione e verrà effettuata la verifica di cassa al 31.12.2025 (funzionale anche all'esame del bilancio 2025).

Nel corso della prossima riunione, poi, il Collegio provvederà a predisporre anche la relazione del I trimestre 2026 alla Regione e verrà effettuata la verifica di cassa al 31.03.2026. Verranno, inoltre, effettuati controlli a campione sulle delibere e determine adottate nel periodo di assenza dell'organo di controllo.

Una volta terminati gli adempimenti pregressi, il Collegio provvederà ad effettuare una programmazione delle ordinarie attività di verifica e controllo.

Tutto ciò premesso, si procede, quindi con i diversi punti all'ordine del giorno.

1.

Relazione al bilancio preventivo 2026.

Il Collegio predispone l'allegata relazione al bilancio preventivo 2026 che è parte integrante del presente verbale.

A questo punto, il Collegio decide di anticipare la trattazione dei punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno.

3.

Relazione trimestrale alla Regione (IV trimestre 2025)

Il Collegio, considerato quanto descritto in premessa circa la prolungata assenza dell'organo di controllo, ritiene di non poter predisporre la relazione alla Regione in quanto nel trimestre considerato non sono stati svolti controlli.

Il Collegio nelle prossime riunioni predisporrà la relazione relativa al primo trimestre 2026.

4.

Verifica trimestrale di cassa al 31.12.2025.

Al riguardo, si rinvia all'allegato verbale.

5.

Verifica dei debiti commerciali.

Il Collegio verifica l'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativo al 2025 (cristallizzato alla data del 1° marzo 2026).

A livello di intera azienda il valore del predetto indicatore si attesta a -22 giorni (22 giorni di anticipo rispetto alla scadenza). Anche a livello di singole Unità Organizzative l'indicatore assume sempre valori negativi. In particolare, si riportano i valori delle singole UO:

- FATTURE ACQUISTO BENI E SERVIZI (HGXTFB): -16 giorni;
- FATTURE STRUTTURE ACCREDITATE E SERT (KN7NYM): -31 giorni;
- PARCELLE PROFESSIONISTI (UA20XK): -35 giorni.

Tuttavia, dall'analisi dei dati del predetto indicatore emerge che per 18 Unità Organizzative, pur avendo queste ricevuto e pagato fatture nel corso del 2025, la PCC non ha calcolato il valore del predetto indicatore di ritardo annuale di cui alla legge n. 145 del 2018 (conseguentemente, le fatture ricevute e pagate dalle predette UO non rientrano neppure nel calcolo dell'indicatore generale dell'Azienda).

Si tratta, in particolare, delle seguenti UO:

- F.DO ECONOMALE DISTRETTO GUIDONIA G2 (09IT1Y)
- F.DO ECONOMALE H SUBIACO (2PYO5I)
- F.DO ECONOMALE SEDE CENTRALE ROMA G (3B1E2W)
- F.DO ECONOMALE DISTRETTO COLLEFERRO G6 (7OYGOB)
- FATTURE ACQUISTO BENI STRUMENTALI E/O IN C/CAPITALE (8645JF)
- F.DO ECONOMALE H MONTEROTONDO (8YEE55)
- F.DO ECONOMALE H PALESTRINA (CVMUB1)
- F.DO ECONOMALE DISTRETTO TIVOLI G3 (ECIHU5)
- F.DO ECONOMALE DISTRETTO SUBIACO G4 (EUZG3P)
- F.DO ECONOMALE CASA DELLA SALUTE PALOMBARA S. (FG3KE2)
- F.DO ECONOMALE DISTRETTO PALESTRINA G5 (FJ27C9)
- F.DO ECONOMALE DISTRETTO MONTEROTONDO G1 (GXYWDY)

- F.DO ECONOMALE H COLLEFFERRO (TTUEMP)
- UFF_EFATTURAPA (UFDPYO)
- FATTURE AZIENDE SSN DELLA REGIONE LAZIO (INTERCOMPANY) (UZ1IGM)
- F.DO ECONOMALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (YEXPDM)
- F.DO ECONOMALE H TIVOLI (YJOF37)
- F.DO ECONOMALE SERVIZIO FARMACEUTICO (Z8CZVO)

Da approfondimenti effettuati è emerso che le predette UO, in data 18 settembre 2024, hanno attivato in PCC la funzione di esclusione dal monitoraggio dell'indicatore di ritardo annuale ed esclusione dallo stock di debito.

Al riguardo, non si comprendono le ragioni di tale esclusione posto che la funzione di esclusione è riservata a situazioni particolari quali quelle degli OSL (Organi straordinari di liquidazione) di enti in dissesto finanziario. Sul punto, si chiede all'Azienda di relazione in merito alle ragioni di tale esclusione.

Ciò nondimeno, si invita l'azienda a rimuovere la funzione di esclusione alle predette UO, affinché per il 2026 l'indicatore di ritardo annuale possa essere correttamente calcolato.

Si segnala che oltre alle menzionate 18 UO, pur non avendo ricevuto fatture nel corso del 2025, risultano escluse anche le seguenti ulteriori 5 UO:

- UFFICIO FORNITORI (3701QT)
- F.DO ECONOMALE SCREENING E PREVENZIONE (DGYWUT)
- UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (IF1KOI)
- F.DO ECONOMALE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE (O07JGV)
- UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (OEIFTI)

Al riguardo, si invita l'Azienda a rimuovere l'esclusione anche con riferimento alle predette UO.

Inoltre, vengono presi in esame il tempo medio ponderato di pagamento (TMPP) e il tempo medio ponderato di ritardo (TMPR) calcolati secondo la metodologia prevista nell'ambito del raggiungimento dei target previsti nell'ambito previsti dalla Riforma 1.11 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativa alla riduzione dei tempi di pagamento delle PA. In questo caso il calcolo è effettuato neutralizzando l'esclusione attivata per menzionate UO.

In particolare, con riferimento alle fatture del 2025, con pagamenti riscontrati al 31 marzo 2026 (osservazione 8 aprile 2026), l'azienda registra un TMPP di 35 giorni e un TMPR di -25, quindi, ampiamente entro il limite di 60 giorni per i pagamenti effettuati dagli enti del SSN.

A livello di singole Unità Organizzativa solamente le seguenti mostrano un TMPP superiore a 60 giorni:

- F.DO ECONOMALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: 112 giorni;
- FATTURE ACQUISTO BENI STRUMENTALI E/O IN C/CAPITALE: 78 giorni;
- F.DO ECONOMALE CASA DELLA SALUTE PALOMBARA S.:75 giorni
- F.DO ECONOMALE H TIVOLI: 62 giorni.

La percentuale dell'importo pagato sul dovuto (considerando sempre i pagamenti effettuati entro il 31 marzo 2026) si attesta, per l'intera Azienda, al 97%. Risultano non in linea con il dato medio aziendale la UO FATTURE AZIENDE SSN DELLA REGIONE LAZIO (INTERCOMPANY) con solamente il 24% delle fatture pagate e la UO UFF_EFATTURAPA con il 70%.

Infine, per quanto attiene allo stock del debito pregresso alla data del 31.12.2025 (fatture scadute e non pagate a tale data), l'importo calcolato dalla PCC è di € 21.523.942,60.

A fronte di tale valore, l'Azienda in data 29.01.2026 ha comunicato in PCC un valore reale dello stock di debito al 31.12.2025 di € 14.140.670,43 con la seguente annotazione: "Per l'allineamento dello stock con quanto calcolato vanno escluse le partite non ancora scadute e le partite che presentano i codici di blocco A, B6, C6,D1,D2,D4,D5,E2,E4,H1,H2,H3,H4,H5,H6,77,F1,F2,F3,F4, e F5 non recepiti dalla piattaforma".

Al riguardo, posto che il debito calcolato dalla PCC al 31.12.2025 riguarda le fatture scadute a tale data, si chiede di chiarire il significato di tale annotazione e si auspica, per il futuro, che l'Azienda ponga in essere tutte le necessarie operazioni di allineamento dello stock di debito calcolato dalla PCC con il valore reale.

Da ultimo, si da atto che l'Azienda ha correttamente proceduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) relativo ai 4 trimestri del 2025 e all'intera annualità 2025.

I predetti indicatori assumo i seguenti valori:

- I trimestre 2025: -26

- Il trimestre 2025: -26
- III trimestre 2025: -25
- VI trimestre 2025: 2
- Anno 2025: -18

Si riprende, quindi, con il punto 2 dell'ordine del giorno.

2.

Relazione al bilancio consuntivo 2025.

Il Collegio predispose l'allegata relazione al bilancio consuntivo 2025 che è parte integrante del presente verbale.

6.

Varie ed eventuali.

Nel corso della precedente riunione, il Collegio ha chiesto informazioni in merito al deposito dei conti giudiziali 2025.

Al riguardo, con e-mail del 26 maggio 2026, l'Azienda ha fornito la seguente informativa:

- conti giudiziari delle casse economiche: sono stati trasmessi dal responsabile del procedimento ed via di parificazione dal responsabile finanziario,
- conti delle casse aziendali (CUP): sono stati trasmessi dal responsabile del procedimento ed via di parificazione dal responsabile finanziario
- conti dei consegnatari di beni mobili e di beni di consumo (conti giudiziari dei beni sanitari e conti giudiziari dei beni economici): il responsabile del procedimento ha richiesto agli agenti contabili i conti giudiziari ma non sono stati completamente trasmessi al responsabile finanziario;
- conti giudiziari degli agenti contabili della riscossione per proventi dell'attività ALPI svolta da personale medico: non sono stati completamente trasmessi dal responsabile del procedimento al responsabile finanziario.

L'Azienda ha specificato che la documentazione sarà trasmessa al Collegio sindacale non appena completato il procedimento di parificazione e comunque entro il 30 giugno 2026 (60 gg. dalla chiusura del bilancio consuntivo 2025).

Il Collegio, inoltre, procede alla verifica della corretta costituzione dei Fondi contrattuali

Il Collegio prende atto che:

- con delibera n. 867 del 16/04/2026 sono stati determinati in via definitiva per l'anno 2025 e, in via provvisoria per il 2026 i fondi contrattuali del personale area Dirigenza Sanità;
- con delibera n. 873 del 16/04/2026 sono stati determinati in via definitiva per l'anno 2025 e, in via provvisoria per il 2026 i fondi contrattuali del personale area Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa (PTA);
- con delibera n. 933 del 27/04/2026 sono stati determinati in via definitiva per l'anno 2025 e, in via provvisoria per il 2026 i fondi contrattuali del personale area Comparto Sanità.

Nel dettaglio:

AREA DIRIGENZA SANITA'

I fondi definitivi 2025 sono stati determinati in complessivi € 21.832.496,79, di cui:

- € 16.485.209,57 relativi al Fondo per la retribuzione degli incarichi (art. 72 CCNL 2022-2024);
- € 4.610.506,44 relativi al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art. 73 CCNL 2022-2024);
- € 736.780,78 relativi al Fondo per la retribuzione di risultato (art. 74 CCNL 2022-2024).

La costituzione provvisoria per l'anno 2026 è stata effettuata nei medesimi importi.

AREA DIRIGENZA PTA

I fondi definitivi 2025 sono stati determinati in complessivi € 820.552,94, di cui:

- € 592.056,43 relativi al Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL 2016-2018 Area Dirigenza Funzioni Locali);
- € 228.496,51 relativi al Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL 2016-2018 Area Dirigenza Funzioni Locali).

La costituzione provvisoria per l'anno 2026 è stata effettuata nei medesimi importi.

AREA COMPARTO

I fondi definitivi 2025 sono stati determinati in complessivi € 23.738.230,00, di cui:

- € 11.924.360,46 relativi al Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità Professionali (art. 63 CCNL 2022-2024)

- € 11.813.869,54 relativi al Fondo Premialità e Condizioni di Lavoro (art. 64 CCNL 2022-2024)

La costituzione provvisoria per l'anno 2026 è stata effettuata nei medesimi importi.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole alla quantificazione dei fondi contrattuali definitivi per l'anno 2025 e provvisori per il 2026, come sopra riportati.

Non essendovi null'altro da esaminare, il Collegio scioglie la seduta.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16:50 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

Regione Lazio

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 28/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ALESSANDRA LELLI (PRESIDENTE IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE)

PIETRO COLUZZI (COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

RAFFAELE GRIMALDI (COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 974

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 13/05/2026

con nota prot. n. 22281 del 13/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un

rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 185.251.359,69	€ 193.701.284,83	€ 8.449.925,14
Attivo circolante	€ 359.953.292,82	€ 352.766.157,97	€ -7.187.134,85
Ratei e risconti	€ 1.790.691,09	€ 1.798.679,21	€ 7.988,12
Totale attivo	€ 546.995.343,60	€ 548.266.122,01	€ 1.270.778,41
Patrimonio netto	€ 242.080.376,45	€ 238.471.974,44	€ -3.608.402,01
Fondi	€ 114.278.921,20	€ 118.730.662,87	€ 4.451.741,67
T.F.R.	€ 3.706.809,77	€ 3.154.681,11	€ -552.128,66
Debiti	€ 186.807.918,56	€ 187.905.723,77	€ 1.097.805,21
Ratei e risconti	€ 121.317,62	€ 3.079,82	€ -118.237,80
Totale passivo	€ 546.995.343,60	€ 548.266.122,01	€ 1.270.778,41
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.126.042.776,90	€ 1.153.083.885,37	€ 27.041.108,47
Costo della produzione	€ 1.111.122.051,50	€ 1.135.868.626,05	€ 24.746.574,55
Differenza	€ 14.920.725,40	€ 17.215.259,32	€ 2.294.533,92
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -206.449,12	€ 309.023,65	€ 515.472,77
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.247.569,52	€ -2.615.274,43	€ -1.367.704,91
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.466.706,76	€ 14.909.008,54	€ 1.442.301,78
Imposte dell'esercizio	€ 13.466.706,76	€ 14.909.008,54	€ 1.442.301,78
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.050.722.489,43	€ 1.153.083.885,37	€ 102.361.395,94
Costo della produzione	€ 1.035.506.899,51	€ 1.135.868.626,05	€ 100.361.726,54
Differenza	€ 15.215.589,92	€ 17.215.259,32	€ 1.999.669,40
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 334.792,02	€ 309.023,65	€ -25.768,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -756.769,60	€ -2.615.274,43	€ -1.858.504,83
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.793.612,34	€ 14.909.008,54	€ 115.396,20
Imposte dell'esercizio	€ 14.793.612,36	€ 14.909.008,54	€ 115.396,18
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -0,02	€ 0,00	€ 0,02

Patrimonio netto	€ 238.471.974,44
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 223.583.196,46
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 697.272,70
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 14.191.505,28
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

NON SI SONO AVVALSI DI ADOTTARE ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO SUPERIORI A QUELLE INDICATE NEL DLGS 118/2011. IL VALORE RESIDUO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2025 E' PARI AD EURO 41.103.209,93 CON UN DECREMENTO PARI AD EURO 2.203.380,38.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

PER I CESPITI ACQUISTATI NELL'ANNO SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' DI DIMEZZARE FORFETTARIAMENTE L'ALIQUOTA NORMALE DI AMMORTAMENTO MENTRE PER I CESPITI INFERIORI AD EURO 516,46 SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' DI AMMORTIZZARE INTEGRALMENTE IL BENE NELL'ESERCIZIO IN CUI E' DIVENUTO DISPONIBILE. NELL'ANNO NON SONO STATE EFFETTUATE SVALUTAZIONI O RIVALUTAZIONI. IL VALORE RESIDUO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2025 E' PARI AD EURO 139.656.460,37 CON UN INCREMENTO PARI AD EURO 10.619.943,98.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

IL VALORE RESIDUO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E' PARI AD EURO 12.941.615,07. SI RIFERISCONO A SOMME PIGNORATE PRESSO IL CONTO CORRENTE POSTALE DELL'AZIENDA A SEGUITO DI DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

IL VALORE DELLE RIMANENZE DISTINTE IN SANITARIE E NON SANITARIE E' PARI AD EURO 9.203.677,41 CON UN DECREMENTO PARI AD EURO 73.310,33.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

IL TOTALE DEI CREDITI E' PARI AD EURO 307.104,73. CI SONO STATE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:

- CREDITI VERSO STATO PER INVESTIMENTI PARI AD EURO 5.222.475,19 SI DECREMENTANO DI EURO 1.142.861,70;
- CREDITI VERSO REGIONE PER SPESA CORRENTI SONO PARI AD EURO 145.412.253,96 E SI DECREMENTANO DI EURO 27.259.715,29;
- CREDITI VERSO REGIONE PER PATRIMONIO NETTO CHE SI INCREMENTANO DI EURO 925.030,28.

IL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI E' PARI AD EURO 5.465.658,93 SI INCREMENTA DI EURO 309.118,14, LO STESSO RISULTA CONGRUO ALL'AMMONTARE DEI CREDITI ISCRITTI IN BILANCIO.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

IL VALORE DEI DEBITI E' PARI AD EURO 187.905.723,77 E SI INCREMENTA DI EURO 1.097.805,21. SI IRMANDA ALLA TABELLA N. 43 ALLEGATA ALLA NOTA INTEGRATIVA.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 14.844.844,06
I.R.E.S.	€ 64.164,48

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 177.577.219,45
Dirigenza	€ 83.594.471,85
Comparto	€ 93.982.747,60
Personale ruolo professionale	€ 882.555,25
Dirigenza	€ 636.094,58
Comparto	€ 246.460,67
Personale ruolo tecnico	€ 19.693.674,72
Dirigenza	€ 176.730,39
Comparto	€ 19.516.944,33
Personale ruolo amministrativo	€ 13.366.963,71
Dirigenza	€ 1.371.463,13
Comparto	€ 11.995.500,58
Totale generale	€ 211.520.413,13

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 342.818.862,76
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

DI CUI:

-MOBILITA' PASSIVA INTRA-REGIONE PARI AD EURO 295.474.787,62;

-MOBILITA' PASSIVA EXTRA REGIONE PARI AD EURO 47.344.075,07.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 72.948.240,07 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 804.805,16
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 478.704.535,47
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.162.760,92
Immateriali (A)	€ 2.441.629,30
Materiali (B)	€ 11.721.131,62

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 309.023,65
Proventi	€ 477.045,38
Oneri	€ 168.021,73

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.615.274,43
Proventi	€ 10.588.208,58
Oneri	€ 13.203.483,01

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 694.388,59
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.028,97
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.982.248,78

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

Regione Lazio

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 28/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

per il Collegio sindacale Alessandra Lelli, Raffaele Grimaldi e Pietro Coluzzi

per l'ASL Fabiola Crecco e Alessandro Di Maggio

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 116 del 19/01/2026

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 14/04/2026 , con nota prot. n.

del e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Preliminarmente, si evidenzia che una prima versione del bilancio preventivo economico (BEP) per l'anno 2026 è stata adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 2420 del 29 dicembre 2025.

Successivamente, la Regione con Delibera di Giunta n. 1331 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2026 degli Enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento della GSA e del consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.lgs 118/2011", ha approvato un BEP 2026 che differisce dalle previsioni aziendali approvate con la predetta deliberazione n. 2420 del 29 dicembre 2025 e nello specifico:

- Voce A5 – Rettifica dei contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti – l'importo è stato ridotto di € 3.098.437
- Voce B1 – Personale – l'importo è stato incrementato di € 1.500.000
- Voce B2 – Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati - l'importo è stato ridotto di € 1.034.970
- Voce B3 – Altri Beni e servizi - l'importo è stato ridotto di € 2.764.591
- Voce C1 – Medicina di Base - l'importo è stato incrementato di € 1.562.538
- Voce C2 – Farmaceutica Convenzionata - l'importo è stato ridotto di € 2.764.591
- Voce C3 – Prestazioni da privato - l'importo è stato incrementato di € 4.644.375

L'Azienda, quindi, con nuova deliberazione del Direttore Generale n. 116 del 19 gennaio 2026, ha adottato un nuovo BPE per l'anno 2026 riportando i valori corrispondenti, per macro aggregati regionali, a quanto indicato dalla DGR n. 1331/2025 per la ASL Roma 5.

Il Collegio, pertanto, procede all'esame del BPE 2026 adottato con deliberazione n. 116 del 19 gennaio 2026.

Al riguardo, si segnala che successivamente all'adozione della predetta delibera la Regione con e-mail del 2 febbraio 2026 ha chiesto di adeguare il "Saldo di mobilità" ai nuovi valori indicati nella tabella allegata alla stessa e-mail.

Il Collegio acquisisce il nuovo modello aggiornato.

In via preliminare, si fa presente che il bilancio di previsione 2026 è stato redatto in conformità alle linee guida per la redazione del BEP 2026, di cui alla nota regionale u.1033284 del 20.10.2025 e in coerenza con quanto stabilito dalla DCGR n. 1331 del 30.12.2025.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.126.042.776,90	€ 1.050.722.489,43	€ 1.151.991.021,60	€ 25.948.244,70
Costi della produzione	€ 1.111.122.051,50	€ 1.035.506.899,51	€ 1.136.272.610,19	€ 25.150.558,69
Differenza + -	€ 14.920.725,40	€ 15.215.589,92	€ 15.718.411,41	€ 797.686,01
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -206.449,12	€ 334.792,02	€ 468.846,00	€ 675.295,12
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -1.247.569,52	€ -756.769,60	€ -666.964,80	€ 580.604,72
Risultato prima delle Imposte	€ 13.466.706,76	€ 14.793.612,34	€ 15.520.292,61	€ 2.053.585,85
Imposte dell'esercizio	€ 13.466.706,76	€ 14.793.612,36	€ 15.520.292,61	€ 2.053.585,85
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ -0,02	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 25.948.244,70 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio (A1)	€ 67.526.336,06
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti (A2)	€ 5.866.869,88
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (A4)	€ -37.434.763,93
	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio (A7)	€ -13.749.418,75

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 40.430,28
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 40.430,28

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 25.150.558,69 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni (B1)	€ 14.694.315,39
	Acquisti di servizi sanitari (B2)	€ 4.697.861,11
	Costi del personale (B6)	€ 30.610.219,90
	Ammortamenti (B8)	€ -13.749.418,75
	Accantonamenti (B11)	€ -12.158.533,86

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 675.295,12 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi passivi e altri oneri finanziari (C2)	€ -625.889,83

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 580.604,72 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari (E1)	€ -18.045.612,02
	Oneri straordinari (E2)	€ 18.626.216,74

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il Collegio rileva un considerevole aumento, rispetto al consuntivo 2024, dei costi della produzione connessi in gran parte all'aumento dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sanitari, nonché all'aumento dei costi del personale.

Nella relazione del DG viene evidenziato come, nella previsione di spesa riferita all'anno 2026 "ha inciso notevolmente il pieno utilizzo delle strutture sanitarie che nei due anni precedenti hanno risentito degli effetti dell'incendio avvenuto a dicembre 2023; le suddette strutture durante l'anno 2025 sono tornate gradualmente a lavorare a pieno regime e con modalità innovative rispetto al passato, realizzando all'interno processi che storicamente venivano effettuati da altre Aziende Sanitarie della Regione. A partire dagli ultimi mesi del 2025 si è registrato un incremento quali-quantitativo delle attività di cardiologia interventistica, di oncologia e del laboratorio analisi che saranno certamente mantenute nell'anno 2026".

Sempre nella relazione del DG e nella nota illustrativa viene evidenziato come l'incremento del numero dei pazienti presi in carico, l'aumento dei trattamenti chirurgici e chemioterapici e l'elevato costo dei nuovi protocolli di cura potrebbero determinare un forte aumento della voce "Prodotti farmaceutici ed emoderivati". Per tali motivi l'Azienda, ove strettamente necessario e puntualmente evidenziato ai competenti uffici regionali, prevede la possibilità di adottare appositi provvedimenti per la rideterminazione delle risorse necessarie.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il parere favorevole si basa sulla circostanza per cui il bilancio preventivo 2026 approvato risulta essere sostanzialmente in equilibrio ed è stato redatto secondo le disposizioni regionali.

Ciò nondimeno, il Collegio invita l'Azienda a monitorare le spese al fine di contenere i costi di esercizio e raggiungere, a consuntivo, il pareggio di bilancio nonostante le perplessità espresse nella nota integrativa in merito alla riduzione degli stanziamenti relativi a:

- investimenti strutturali e tecnologici per € 3.098.437;
- acquisto farmaci oncologici e malattie rare per € 1.034.970;
- acquisto di "altri beni" (principalmente dispositivi medici) per € 2.764.591;
- farmaceutica convenzionata per € 2.764.591.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

